la Fenice, il cui logo è un marchio registrato in tutto il mondo e quindi il suo utilizzo è subordinato all'autorizzazione del Teatro.

Slitta intanto la firma del controverso contratto di sponsorizzazione con la Coca Cola, previsto per ieri pomeriggio e rinviato a lunedì per consentire il completamento di alcuni allegati grafici relativi all'estetica dei distributori automatici di bibite che si andranno a installare un diversi imbarcaderi dei vaporetti. Certamente molto di questo tentennamento è dovuto all'energico intervento con cui il presidente della Fondazione Musei civici, Sandro Parenzo, ha cercato di convincere il sindaco che un accordo del genere valeva almeno tre volte la cifra pattuita, 400mila euro l'anno per tre anni e 450mila l'anno per i successivi due. Pur manifestando qualche perplessità e chiedendo qualche soldo in più, l'amministrazione è ormai orientata a proseguire sulla strada già tracciata, avendo la giunta approvato le linee generali dell'accordo che inserirà la Coca Cola tra gli "Amici di Venezia" con l'opportunità in più di gestire dei distributori automatici di bibite e merende. Un'opportunità che il presidente dell'Ascom, Roberto Magliocco, vede come un pericoloso precedente.

Alle pagine III e V

#### MIRA

### Ex lucciola sfregiata da cliente italiano ora rischia l'espulsione

Il volto di Patience è irrimediabilmente sfigurato da tre anni. Da quando cioè un settantenne mestrino, invaghitosi di quella bella prostituta nigeriana, nell'impossibilità di averla tutta per sé, l'ha sfregia con dell'acido. Ora la donna rischia il rimpatrio coatto per la scadenza del

permesso di soggiorno ottenuto proprio a seguito della vicenda che l'ha segnata a vita. Solo che Patience è ancora in attesa del processo civile che le permetterebbe sarcimento danni, dopo che l'anziano ha patteg-

La nigeriana è in attesa del processo civile per avere il risarcimento ma potrebbe essere di ottenere un ri- costretta a lasciare l'Italia

giato in sede penale. Ieri una conferenza stampa di sensibilizzazione organizzata dallo Slai Cobas di Marghera: «Cercheremo in tutti i modi di aiutarla - è stato annunciato - non è possibile che chi l'ha ridotta così non abbia fatto alcun giorno di carcere, mentre lei, la vittima potrebbe subire l'umiliazione dell'espulsione».

Giantin a pag. XIV

L'ispettore dell'Ufficio scolastico regionale:

# Accorte

A Chioggia il Consiglio d'Istituto



Il centro Obi Garden: i ladri sono rima

# Beffano il sistema d Svuotata nella notte la

Andolfatte

LA CUF

salone degli oli F I E R A TRIESTE extra vergini tipici e di qualità top quality extra-virgin olive oil expo Catà dell'Oho

## Il reclutamento degli "An L'ufficio del Comune di Sai

San Michele al Tagliamento i ladri fermano il reclutamento degli "Angeli" di Alleanza nazionale. Non c'è stato verso infatti ieri mattina per l'assessore comunale Emiliano Teso di affiggere i manifesti che invitano i cittadini a riunirsi per pattugliare il territorio.

Quando Teso si è recato infatti all'ufficio preposto alla riscossione della tassa comunale, ha dovuto arrendersi. Qualcuno infatti

era arrivato prima di lui, nel cuore della notte, mettendo a sogguadro i locali e ritardando quindi l'attività del servizio ubicato in via della Pace, in pieno centro. Così ieri mattina all'Aipa c'erano gli agenti del Commissariato di Portogruaro. I ladri sono penetrati da una finestra, che dà sul bagno, togliendo un'inferriata aiutandosi con un piede di porco. All' interno hanno lasciato numerose tracce, che sono state catalogate dagli investigatori della Polizia scientifica come le impronte delle scarpe rimaste su pavimento. Gli insalutati visitatori se ne sono andati par ticamnete a bocca asciutta. I dipendenti infatti non ave-

